



?Allah propone la metafora di un Retto Sentiero

Si tramanda da An-Nawwās Ibn Sam'ān Al-Ànsāry - che Allah Si compiaccia di lui - che il Messaggero di Iddio - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - disse: «Allah propone la metafora di un Retto Sentiero ai lati del quale si estendono due muri in cui vi sono delle porte aperte. Su queste porte vi sono delle tende distese. Un chiamante sulla porta del Sentiero dice: «O gente! Entrate tutti nel Sentiero e non vacillate». Un altro chiamante richiama dal di sopra del Sentiero, e ogni volta che qualcuno si accinge ad aprire una di quelle porte dice: "Guai a te, non aprirla! Se la apri, ci entri". Il Sentiero è l'Islam, le due mura sono i limiti di Allah, e le porte aperte sono le proibizioni di Allah. Il chiamante a capo del Sentiero è il Libro di Allah, mentre il chiamante al di sopra del sentiero è l'esortatore di Allah nel cuore di ogni musulmano».

Il Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - ha riferito che Allah ha proposto una metafora a proposito dell'Islam: un retto Sentiero, senza deviazioni. Ai lati di questo Sentiero ci sono due mura o recinzioni che lo delimitano da entrambi i lati e rappresentano i limiti imposti da Allah. In questa mura ci sono porte aperte, che rappresentano le interdizioni di Allah. Su queste porte ci sono tende che nascondono a coloro che camminano sul Sentiero chi è al suo interno. All'inizio del Sentiero c'è un chiamante che guida le persone e le orienta, dicendo loro di seguirlo senza avvicinarsi ai lati e ai margini. Questo chiamante è il Libro di Allah. C'è anche un altro chiamante sopra la via, che ogni volta che qualcuno sulla via cerca di scostare una tenda di quelle porte, lo ammonisce e gli dice: «Guai a te, non aprirla! Che se la apri, la varcherai e non sarai in grado di trattenerci dall'entrarvi». Questo chiamante è la coscienza che Allah ha messo nel cuore di ogni musulmano.

<https://sunnah.global/hadeeth/it/show/65049>

